

DIVISIONE V – SISTEMI DI VALUTAZIONE AMBIENTALE

Alla società Enel Green Power Italia S.r.l.
enelgreenpoweritalia@pec.enel.it

e p. c. Alla Commissione Tecnica di Verifica
dell'Impatto Ambientale VIA/VAS
ctva@pec.minambiente.it

Alla Regione Toscana
Direzione Ambiente ed Energia
regionetoscana@postacert.toscana.it

All'ARPA Toscana
arp.at.protocollo@postacert.toscana.it

**OGGETTO: [ID: 5079] Miglioramento della capacità di scarico della diga di Vinchiana (Lu).
Condizione ambientale n. 2. a) del Decreto di esclusione dalla VIA n. 9
dell'11/01/2021. Comunicazione in merito alla verifica di ottemperanza.**

Con Provvedimento Direttoriale n. 9 dell'11/01/2021, è stato escluso da procedura di VIA il progetto di “*Miglioramento della capacità di scarico della diga di Vinchiana (Lu)*”, a condizione che fossero ottemperate le condizioni ambientali raccolte nella Delibera di Giunta della Regione Toscana 472/2020, tra le quali la condizione n. 2 a) soggetta a controllo a cura di ARPAT, che richiede:

“almeno 30 giorni prima dell'avvio dei lavori, sulla base della documentazione agli atti del procedimento in oggetto, il proponente - in relazione alla progettazione esecutiva e sentita l'impresa appaltatrice - deve presentare ad ARPAT e per conoscenza al Settore VIA regionale uno specifico elaborato di dettaglio recante la corretta gestione ambientale del cantiere, che tenga conto delle “Linee guida per la gestione dei cantieri ai fini della protezione ambientale” redatte da ARPAT (Gennaio 2018), pubblicate sul sito istituzionale dell'Agenzia. A tal fine il proponente deve inoltre tenere conto delle seguenti indicazioni suggerite da ARPAT:

- *al fine di mitigare il più possibile l'intorbidamento delle acque, seppur con un aumento dei tempi di svuotamento, si suggerisce di deviare le acque del Torrente nell'invaso, in modo da diluire il carico dei solidi sospesi e generare un fenomeno di “piena” costante, anziché generare un fenomeno di hydropeaking. Per una corretta gestione dello svaso si raccomanda di riferirsi alle linee guida ARPAT “Gli invasi artificiali. Elementi per una gestione sostenibile” (2009), pubblicate sul sito istituzionale dell'Agenzia;*
- *il processo di svaso deve tener conto delle fasi riproduttive dell'ittiofauna e dell'erpetofauna presente, in modo da scegliere il periodo meno dannoso per le comunità presenti;*
- *porre attenzione, nella fase di “risistemazione” delle sponde del Torrente, in particolar modo, ad evitare l'accidentale introduzione o la facilitazione nell'introduzione di specie*

ID Utente: 6868

ID Documento: CreSS_05-Set_05-6868_2021-0193

Data stesura: 28/05/2021

✓ Resp.Set: Pieri C.

Ufficio: CreSS_05-Set_05

Data: 04/06/2021

Tuteliamo l'ambiente! Non stampare se non necessario. Il foglio di carta formato A4 = 7,5g di CO₂

Via Cristoforo Colombo, 44 – 00147 Roma Tel. 06-57225074-5070e-mail: CRESS-5@minambiente.it

e-mail PEC: CRESS@PEC.minambiente.it

vegetali infestanti alloctone, come invece correttamente è stato previsto nella fase di rilascio della fauna ittica prelevata dall'invaso allorquando, durante lo svuotamento, saranno rilasciati a valle dello sbarramento solo gli esemplari di specie autoctone;

- *dal punto di vista del rumore, prevedere le misure fonometriche in corrispondenza delle facciate dei ricettori presi in considerazione, per controllare se gli interventi di bonifica acustica attuati sono effettivamente idonei a contenere le emissioni sonore al di sotto dei limiti previsti dalla deroga, che sarà richiesta al Comune di Lucca;*
- *individuare gli impianti in cui saranno conferite le terre da scavo in esubero eventualmente gestite nel regime dei rifiuti (parte quarta del D.Lgs.152/2006);*
- *prevedere un impianto lavaruote per i mezzi in uscita dal cantiere e, per i lavori presso la galleria by-pass, di effettuare un trattamento di neutralizzazione delle acque. Si ricorda inoltre che che gli scarichi di tali impianti devono ottenere la relativa autorizzazione;*

A tal proposito si riscontra che, con nota del 28/04/2021 (Prot. 186399), la Società Enel Green Power Italia S.r.l. in ottemperanza a tale prescrizione, ha trasmesso al Settore Valutazione Impatto Ambientale – Valutazione Ambientale Strategica ed al Settore tutela della natura e del mare della Regione Toscana, la relazione di dettaglio sulla gestione ambientale e naturalistica del cantiere, inerente le attività da svolgersi nel biennio 2021-2022, con il relativo cronoprogramma delle attività previste.

Con nota prot. 0226770 del 25/02/2021, acquisita al prot. 56423/MATTM del 26/05/2021, il Settore Valutazione Impatto Ambientale – Valutazione Ambientale Strategica della Regione Toscana, ha trasmesso alla Scrivente il parere del 20/05/2021 espresso da ARPA Toscana, in qualità di Ente Vigilante della condizione ambientale n. 2 a).

Atteso quanto sopra, la scrivente autorità competente, ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., nel prendere atto di quanto espresso nel suddetto parere, comunica alla Società Enel Green Power Italia S.r.l. che la condizione ambientale n. 2 a) del Provvedimento Direttoriale n. 9 dell'11/01/2021 relativa al progetto in oggetto, è da ritenersi ottemperata.

Altresì, per quanto riguarda la prescrizione n. 2.b) della D.G.R. 472/2020, si ricorda ad ENEL Green Power S.p.A., di inviare quanto richiesto nel sopra citato parere ARPA al Settore regionale Tutela della natura e del mare della Regione Toscana (e per conoscenza al Settore Valutazione Impatto Ambientale – Valutazione Ambientale Strategica), almeno 30 gg prima dell'avvio dei lavori.

Il Dirigente

Dott. Giacomo Meschini

(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)

Allegati: Contributo tecnico istruttorio di ARPAT del 21/05/2021 (Prot. 222593)